ISOLMANT BIPLUS

ISOLAMENTO SOTTO MASSETTO

PRODOTTO DI ALTA GAMMA, CON SPECIALE TESSUTO TECNICO ANTILACERO FIBRO-RINFORZATO, SPECIFICO PER L'ISOLAMENTO ACUSTICO SOTTOMASSETTO IN STRUTTURE MONOSTRATO CON MASSETTO DI FINITURA ≥ 5 CM.

COS'È ISOLMANT BIPLUS

Strato resiliente di alta gamma, composto da polietilene Isolmant Special sp. 5 o 10 mm accoppiato sul lato superiore a FIBTEC XT1 (tessuto serigrafato FIBRORINFORZATO con funzione antilacerazione) e sul lato inferiore a FIBTEC XF1 (speciale fibra agugliata prodotta su specifiche calibrate). Permette di ottenere un ottimo isolamento ai rumori da calpestio e al rumore aereo relativamente ai divisori orizzontali. Disponibile negli spessori 9 mm e 14 mm.

CAMPI DI APPLICAZIONE

Isolmant Biplus è specifico per la realizzazione di "massetti galleggianti" in accordo alla UNI 11516:2013, in presenza di qualunque tipologia di solaio. Oltre a poter essere impiegato in soluzioni bistrato, lo strato superiore FIBRORINFORZATO con funzione antilacero, che garantische al prodotto alta resistenza alla pedonabilità e alla lacerazione, lo rende particolarmente indicato per la realizzazione di massetti galleggianti in soluzioni monostrato. Necessita della realizzazione di un massetto di finitura di spessore minimo 5 cm (per Biplus 9 mm) o 7 cm (per Biplus 14 mm). Per spessori inferiori è consigliato armare i massetti con idonea rete o con fibre. Per la desolidarizzazione del massetto galleggiante dalle pareti perimetrali, si raccomanda di non risvoltare Isolmant Biplus ma di utilizzare le fasce perimetrali Isolmant Fascia Perimetrale. Posare Isolmant Biplus con il tessuto serigrafato rivolto verso l'alto.

VANTAGGI

- Ottimo isolamento acustico al rumore di calpestio e al rumore aereo;
- Utilizzabile sia in ristrutturazione sia nelle nuove costruzioni;
- Alta resistenza alla pedonabilità e alla lacerazione;
- Migliora la ripartizione del carico;
- Bassa conducibilità termica;
- Inalterabile nel tempo;
- Di durata illimitata;
- Il contatto con l'acqua non ne compromette le prestazioni e le caratteristiche;
- Inattacabile da muffe o insetti.

VANTAGGI DI APPLICAZIONE

- Facile da posare;
- Facile da rifilare: si taglia agevolmente con un coltello multiuso o taglierino;
- Prodotto battentato e dotato di nastro adesivo per sigillare la battentatura.

ISOLMANT Green Planet

- Non contiene sostanze volatili (VOC A+);
- Ecologico e riciclabile;
- Produzione a basso impatto ambientale;
- Contribuisce a conseguire i crediti per la certificazione ambientale di un edificio secondo i protocolli LEED o ITACA;
- Può essere smaltito secondo CER n. 170604;

- **Rispetta le prescrizioni definite dai CAM Edilizia** per i materiali per l'isolamento acustico e termico relativamente alla richiesta di elevate prestazioni di isolamento acustico, alla percentuale di riciclato e all'assenza di sostanze pericolose.

CAM CRITERI AMBIENTALI MINIMI — SOSTENIBILE

VOC FREE — SALUBRE

ECOLOGICO

> Da posizionare con il tessuto serigrafato verso l'alto.

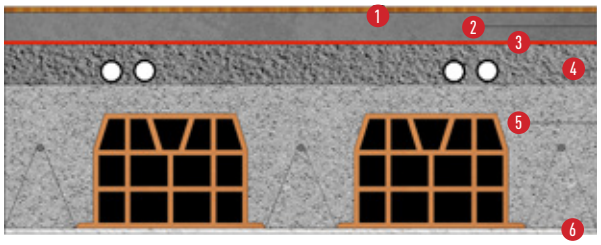
SPESSORE NOMINALE:	9 mm	14 mm
RIGIDITA' DINAMICA:	$s' = 11\ MN/m^3$ [1]	$s' = 9\ MN/m^3$ [2]
ABBATTIMENTO ACUSTICO AL CALPESTIO:	$\Delta L_w = 34\ dB$ [3]	$\Delta L_w = 36\ dB$ [4]
ISOLAMENTO ACUSTICO AL CALPESTIO:	$L'_{n,w} = 50\ dB$ [5]	$L'_{n,w} = 47\ dB$ [6]
ISOLAMENTO AI RUMORI AEREI:	$R_w = 61\ dB$ [7]	$R_w = 63\ dB$ [8]
CLASSE DI COMPRIMIBILITA':	CP2 [9]	
CONDUCIBILITA':	$\lambda = 0{,}035\ W/mK$	
RESISTENZA TERMICA:	$R_t = 0{,}260\ m^2K/W$	$R_t = 0{,}400\ m^2K/W$
CALORE SPECIFICO:	c = 2100 J/kgK	
FATTORE DI RESISTENZA AL VAPORE:	μ = 3600	
EMISSIONE SOSTANZE ORGANICHE VOLATILI:	VOC A+ [10]	
MARCATURA CE:	Per i prodotti isolanti acustici NON SONO ATTUALMENTE DISPONIBILI le norme armonizzate per la marcatura CE. Questo significa che i prodotti Isolmant attualmente NON SONO SOGGETTI A MARCATURA CE, né alla redazione della DOP (declaration of performance) o DDP (dichiarazione di prestazione). Tutti i prodotti Isolmant sono immessi sul mercato nel rispetto delle normative vigenti nel Paese di destinazione e con le certificazioni necessarie a garantirne l'utilizzo nelle applicazioni dedicate.	
FORMATO:	Rotoli da: 1,50 m x 50 m (h x L) = 75 m^2	Rotoli da: 1,50 m x 25 m (h x L) = 37,5 m^2
	Prodotto battentato e dotato di nastro adesivo per sigillature la battentatura.	
CONFEZIONE:	Singoli rotoli	

(1) Rapporto di prova ICN Galileo Ferraris n. 36262-01
(2) Rapporto di prova laboratorio Isolmant n. 1001_0416
(3) Rapporto di prova CSI n. 0019-B/DC/ACU/04
(4) Valore calcolato secondo norma UNI EN ISO 12354-2 e UNI TR 11175 sulla seguente stratigrafia: solaio in laterocmento 20+4 con sottofondo in cls alleggerito e massetto di finitura della pavimentazione in cls sp. 7 cm
(5) Valore misurato in opera - cfr. struttura pagina 3 della presente scheda tecnica
(6) Valore misurato in opera - cfr. struttura pagina 4 della presente scheda tecnica
(7) Valore calcolato secondo norma UNI EN 12354-1 e UNI TR 11175 sulla seguente stratigrafia: solaio in laterocmento 20+4 con sottofondo in cls alleggerito e massetto di finitura della pavimentazione in cls sp. 5 cm
(8) Valore calcolato secondo norma UNI EN 12354-1 e UNI TR 11175 sulla seguente stratigrafia: solaio in laterocmento 20+4 con sottofondo in cls alleggerito e massetto di finitura della pavimentazione in cls sp. 7 cm
(9) Rapporto di prova n. 1001_1410 - Rapporto di prova n. 1006_1504
(10) Rapporto di prova Istituto Giordano n. 378402

VOCE DI CAPITOLATO

Strato resiliente in polietilene reticolato, espanso a celle chiuse, accoppiato sul lato superiore con tessuto FIBRORINFORZATO con funzione anti-lacerazione e sul lato inferiore con speciale fibra agugliata per migliorare la prestazione acustica (tipo Isolmant Biplus). Da posizionare con il tessuto serigrafato verso l'alto. Prodotto battentato e dotato di nastro adesivo per sigillare la battentatura. Densità 30 kg/m^3 circa.
Spessore nominale da 9 o 14 mm. Rigidità dinamica 11 MN/m^3 o 9 MN/m^3 per le versioni 9 o 14 mm rispettivamente.

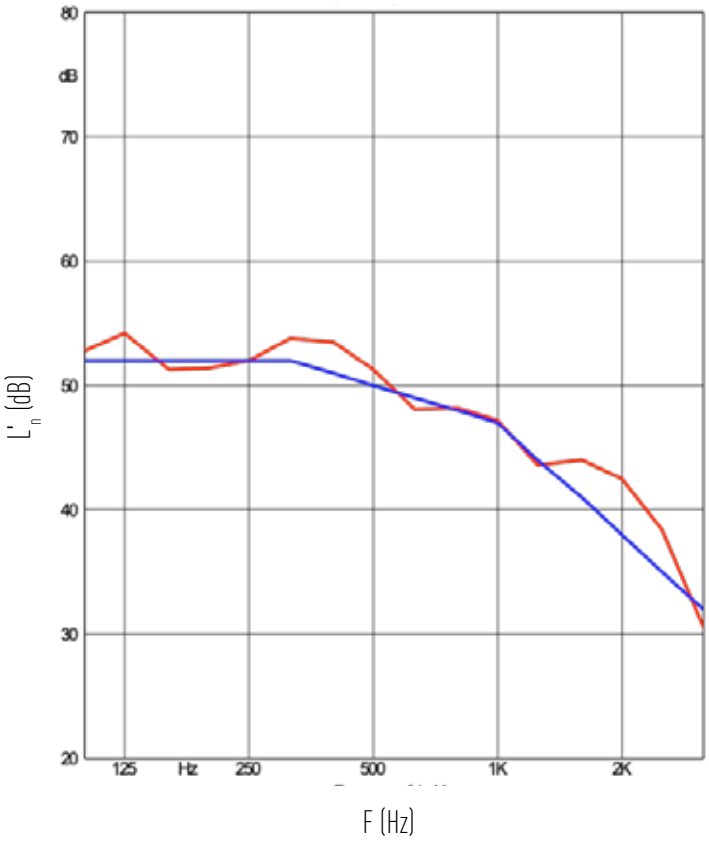
EDIFICIO RESIDENZIALE IN CASIER (TV)



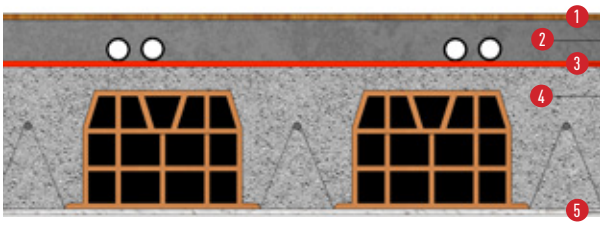
$L'_{n,w}(C_I) = 50\ (-3)$ dB

Nr.	Strato	Materiale	Spessore (m)	Massa superficiale (kg/m²)
1	Pavimentazione	parquet	0,01	
2	Massetto di supporto	sabbia e cemento	0,05	90
3	Materiale resiliente	**Isolmant BIPLUS**	0,009	
4	Massetto di livellamento impianti	calcestruzzo alleggerito	0,08	24
5	Solaio strutturale	laterocemento	0,24	290
6	Intonaco	premiscelato	0,01	14
		spessore totale	0,4	

Frequenza (Hz)	L'_n (dB)
100	52,8
125	54,2
160	51,3
200	51,4
250	52
315	53,8
400	53,5
500	51,3
630	48,1
800	48,2
1000	47,2
1250	43,6
1600	44
2000	42,5
2500	38,4
3150	30,6



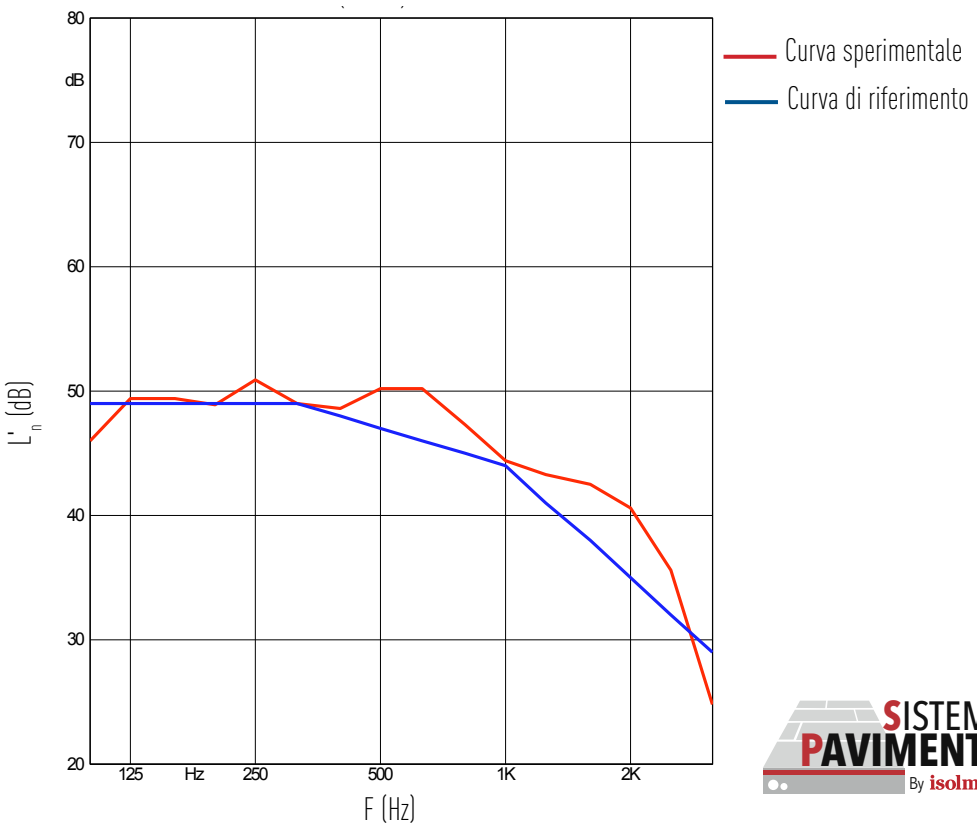
EDIFICIO RESIDENZIALE IN CIMADOLMO (TV)

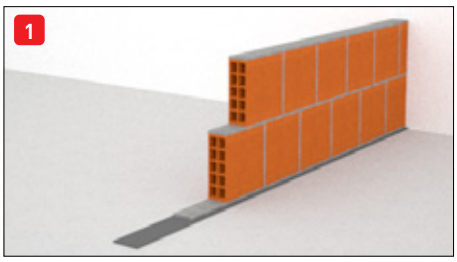


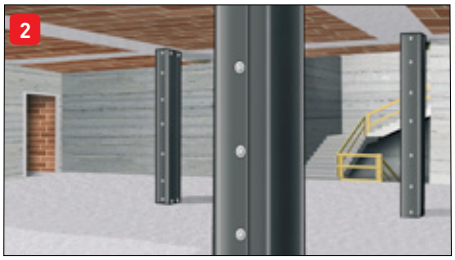
$L'_{n,w}$ (C_I) = 47 (-2) dB

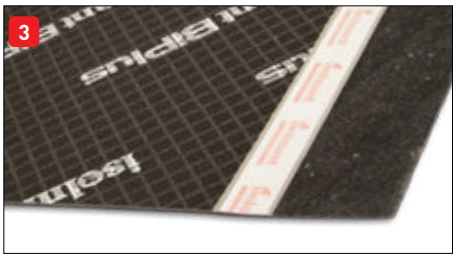
Nr.	Strato	Materiale	Spessore (m)	Massa superficiale (kg/m²)
1	Pavimentazione	parquet	0,01	
2	Massetto di supporto	sabbia e cemento	0,08	144
3	Materiale resiliente	**Isolmant BIPLUS**	0,014	
4	Solaio strutturale	laterocemento	0,25	300
5	Intonaco	premiscelato	0,01	14
		spessore totale	0,364	

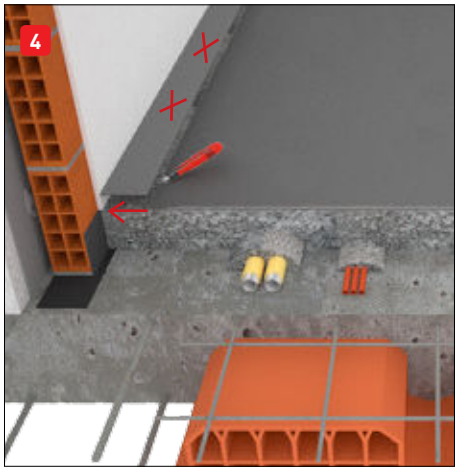
Frequenza (Hz)	L'_n (dB)
100	46
125	49,4
160	49,4
200	48,9
250	50,9
315	49
400	48,6
500	50,2
630	50,2
800	47,3
1000	44,4
1250	43,3
1600	42,5
2000	40,6
2500	35,6
3150	24,8

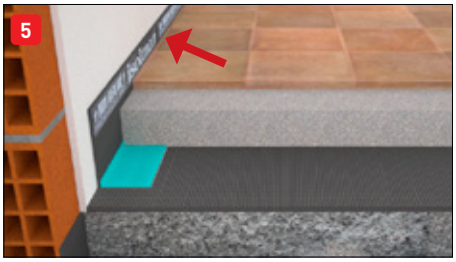












1

Posa della Fascia Tagliamuro. Prima di iniziare la posa di tutte le tramezzature, è necessario procedere alla posa di Isolmant Fascia Tagliamuro. Questo accessorio in polietilene espanso reticolato ad alta densità è specifico per desolisdarizzare le tramezzature dal solaio contribuendo in tal modo a ridurre la trasmissione strutturale del rumore dalle pareti al solaio stesso. Tale fascia è disponibile in diversi spessori e densità in funzione del peso delle tramezzature (dis.1).

2

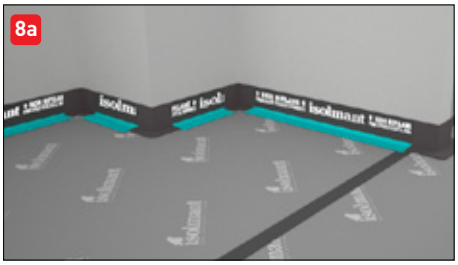
Desolidarizzazione delle strutture in c.a.: In presenza di vani scala, vani ascensore e pilastri (anche se contenuti all'interno delle partizioni verticali) che collegano rigidamente tutti gli elementi strutturali dalle fondazioni all'ultimo solaio è necessario procedere al loro rivestimento con materiale elastico (tipo Isolmant Cemento Armato) e alla successiva finitura, ove possibile, con una tavella da 4/5 cm oppure con pannelli in gesso rivestito. In caso di spessore ridotto è invece possibile fissare con tasselli in nylon, direttamente sul materiale elastico isolante, una robusta rete portaintonaco, e procedere alla successiva intonacatura prestando particolare attenzione alle fessurazioni (dis. 2).

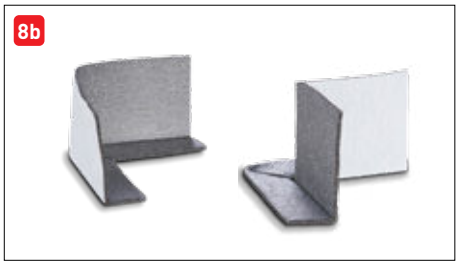
3

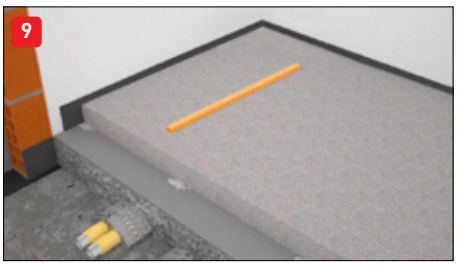
Posa dello strato resiliente Isolmant Biplus. Il prodotto Isolmant Biplus essendo provvisto di strato superficiale anti-lacerazione è idoneo ad essere utilizzato anche nella realizzazione di sottofondi monostrato. In tal caso, non essendo previsto uno strato di livellamento impianti (sempre consigliabile) è necessario procedere alla posa di Isolmant Biplus a diretto contatto con il solaio (che deve avere una superficie planare e priva di asperità) e successivamente procedere alla posa della rete impiantistica al fine di evitare rischi di lacerazione e possibile formazione di bolle d'aria al di sotto dello stesso. I teli di Isolmant Biplus devono essere accostati accuratamente utilizzando tutta la battentatura e sigillati mediante l'apposita cimosa adesiva predisposta sul telo (foto 3). Inoltre è necessario prestare attenzione a partire a filo parete con il polietilene, evitando di lasciare a vista vicino alle pareti strisce di sola fibra: la fibra infatti, assorbendo il cemento, si irrigidisce generando un pericoloso e continuo ponte acustico. È dunque necessario rifilare la sola fibra a filo parete per garantire su tutta la superficie del solaio la presenza di entrambi gli strati di prodotto (dis. 4).

4

Posa della Fascia Perimetrale. Per evitare ponti acustici, si raccomanda l'utilizzo di Isolmant Fascia Perimetrale, da stendere lungo tutto il perimetro del locale senza soluzione di continuità. L'altezza di Isolmant Fascia Perimetrale deve essere scelta dal progettista/Committente tenendo conto delle quote effettive del cantiere, in modo che si garantisca una eccedenza delle fascia stessa di circa 2/3 cm rispetto alla quota pavimento. Tale eccedenza deve essere rifilata dopo la posa del pavimento (dis. 5). La continuità della posa va garantita necessariamente anche lungo le soglie delle porte di ingresso e delle porte-finestra, nonché in corrispondenza delle nicchie tecniche per l'alloggiamento dei collettori dell'impianto termico, di pilastri, lesene, porte e altri movimenti delle pareti. Per facilitare questo compito sono a disposizione degli accessori specifici: Isolmant Angoli e Spigoli e Isolmant Telaio Porte (dis. 8a - foto 8b). E' inoltre necessario evitare che in corrispondenza degli angoli resti del vuoto tra la fascia e le pareti (dis. 6) ove possa infilarsi materiale cementizio, oltre a garantire che la fascia perimetrale aderisca con continuità anche lungo la connessione solaio-parete: la formazione della sguscia (dis. 7) provoca una riduzione dello spessore del massetto che in quel punto manca del supporto del solaio, rischiando nel tempo di arrivare nel tempo a rottura.







4

In conclusione prima di procedere alla posa del massetto di finitura l'impresa deve rendersi ragionevolmente certa di aver realizzato una perfetta vasca a tenuta all'interno della quale il massetto cementizio che andrà a gettare possa "galleggiare" senza stabilire alcuna connessione rigida né con gli strati portanti al di sotto né con le pareti ai suoi lati. Eventuali punti scoperti che potrebbero costituire "ponte acustico" vanno rivestiti con Isolmant Fascia Nastro.

5

Realizzazione del massetto. Il massetto di finitura deve garantire adeguata resistenza meccanica in funzione delle reali condizioni di posa e di carico. A riguardo devono essere adottate opportune misure di sicurezza, quali ad esempio la valutazione della adeguata consistenza dell'impasto, dei tempi di stagionatura, dell'eventuale necessità di utilizzo di elementi collaboranti (rete metallica o fibre), della sufficiente compattezza della superficie e dell'eventuale trattamento superficiale con prodotti consolidanti (come da indicazioni fornite dal produttore del massetto e dalla normativa di riferimento). Con riferimento allo spessore del massetto di finitura si consiglia di realizzare uno spessore minimo non inferiore a 5 cm nel caso di posa di Isolmant Biplus 9 mm e non inferiore a 7 cm nel caso di posa di Isolmant Biplus 14 mm. Nei casi in cui lo spessore in alcuni punti scenda sotto i 5 cm si consiglia di armare il massetto con apposita rete elettrosaldata e zincata. In tutti i casi il massetto deve essere ben battuto (specie ai lati e negli angoli), costipato in tutto il suo spessore, staggiato e frattazzato (a mano o con elicottero) a regola d'arte (dis. 9). Durante il getto del massetto bisogna prestare particolare cura a non lacerare o forare il materiale elastico.

6

Posa della pavimentazione e del battiscopa. E' indispensabile rendere noto a tutti gli operatori del cantiere che l'eccedenza della fascia perimetrale deve essere rifilata solo al termine della posa e stuccatura della pavimentazione (dis. 10) e prima della posa del battiscopa. Il contatto diretto del pavimento con le pareti, infatti, costituisce un ponte acustico, che ostacola il "galleggiamento" del massetto sul materassino elastico e che provoca una perdita di isolamento di alcuni decibel. Il pavimento va dunque posato a contatto con la fascia perimetrale garantendo il funzionamento elastico del sistema. Il battiscopa ceramico, in particolare, non deve essere appoggiato al pavimento ma va tenuto sollevato di qualche millimetro e fugato con un legante elastico a base siliconica o con una malta additivata a comportamento flessibile (foto 11). Nel caso in cui il giunto fosse rigido, esso impedirebbe al pavimento di galleggiare e sarebbe destinato a "sfugarsi".

AVVERTENZE:

* La presente scheda tecnica non costituisce specifica e, se composta da più pagine, accertarsi di aver consultato il documento completo. Le indicazioni riportate sono frutto della nostra migliore esperienza attuale ma rimangono pur sempre indicative. Sarà cura dell'utilizzatore stabilire se il prodotto è adatto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso del prodotto stesso.

** I valori di isolamento acustico riportati nella presente scheda tecnica sono il risultato di prove di laboratorio o effettuate in opera: non possono essere considerati un valore predittivo di ogni situazione riscontrabile in cantiere. Le prestazioni acustiche sono strettamente legate alle specifiche condizioni di ogni cantiere.

***Attenzione: non esporre il prodotto ai raggi solari diretti.

isolmant

Via dell'Industria 12, Località Francolino 20074 Carpiano (Mi) Tel. +39 02 9885701 Fax +39 02 98855702
clienti@isolmant.it - www.isolmant.it - www.sistemapavimento.it - www.isolmant4you.it
Isolmant è un marchio registrato TECNASFALTI srl - © TECNASFALTI - Tutti i diritti riservati - Riproduzione anche parziale vietata - In vigore da Novembre 2020 - Sostituisce e annulla tutti i precedenti.